

COMUNE DI FRANCOFONTE

Provincia di Siracusa

Settore IV - Lavori Pubblici - Ricostruzione - Protezione Civile

Servizio 1° - Progettazione LL.PP. - Accesso ai Fondi Strutturali e Comunitari, Edilizia Pubblica, Scolastica ed Espropri

CIG: [ZF314F299B]

RISERVATO ALLA SEGRETERIA

Nr. R.G.DD. 328

Data 19 AGO 2015

N° 02 del 11/06/2015
di registrazione dello schema di determinazione nel registro in possesso dell'Ufficio Tecnico Comunale.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

OGGETTO: Servizio di messa in conservazione, custodia e mantenimento del funzionamento dell'impianto di depurazione comunale sito in contrada "Martelletto" per la durata di mesi 1 (uno). Affidamento alla: "TRINACRIA AMBIENTE E TECNOLOGIE srl" - Messina (ME) viale Bocchetta, 105 per il periodo compreso dal 13/06/2015 al 13/07/2015.-

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Premesso che con Determinazione del Responsabile del settore n. 45 del 19/02/2014, veniva affidato il servizio di messa in conservazione, custodia e mantenimento del funzionamento dell'impianto di depurazione comunale sito in contrada "Martelletto" per la durata di mesi 3 (tre), alla "TRINACRIA AMBIENTE E TECNOLOGIE srl" - Messina (ME) viale Bocchetta, 105;

Premesso ancora, che con Determinazioni del Responsabile del settore n. 89 del 14/05/2014, 114 del 30/06/2014, 123 del 21/07/2014, 147 del 04/09/2014, 158 del 02/10/2014, 184 del 02/12/2014, 01 del 02/01/2015, 23 del 06/02/2015, 41 del 09/03/2015, n. 57 del 09/04/2015 e n. 69 del 07/05/2015, il servizio di messa in conservazione, custodia e mantenimento del funzionamento dell'impianto di depurazione comunale sito in contrada "Martelletto", veniva prorogato sino al 12/06/2015 alla "TRINACRIA AMBIENTE E TECNOLOGIE srl" - Messina (ME) viale Bocchetta, 105;

Ravvisato che a tutt'oggi le condizioni poste in essere non hanno determinato alcuno effetto positivo tale da poter addivenire ad una conclusione definitiva, e che al fine di evitarsi danni certi per l'Ente, si rende necessario la proroga dell'affidamento di custodia, dell'impianto di che trattasi per ulteriori mesi uno;

Richiamate le premesse e le considerazioni della Determinazione n. 45 del 19/02/2014, qui integralmente riportate:

- 1) che con delibera di GM n. 148 del 08/04/2006 veniva approvato il progetto esecutivo redatto dalla "Tecno Progetti Sud Italia" -sede legale in Catania, via Martino Cilestri n.87- relativo ai lavori per la "Realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani e dei relativi collettori di adduzione e scarico - Opere di ripristino 1° Lotto e Lotto di completamento";
- 2) che con contratto del 18/09/2009 rep. 908, (ed Atto Aggiuntivo rep. n. 951 del 4/2/2013 a firma della sola impresa Trinacria Ambiente e Tecnologie) l'ATI formata da Trinacria Ambiente e Tecnologie -sede legale in Messina, viale Bocchetta n. 105- e la 2G Costruzioni srl -sede legale in Messina, via Scotto n. 13-, assunse l'appalto per l'esecuzione dei lavori per un importo contrattuale al netto del ribasso d'asta pari ad € 1.460.038,63 di cui € 52.422,95 per oneri sulla sicurezza;
- 3) che i lavori hanno avuto inizio in data 30/10/2009 e sono stati completati -giusto Verbale di fine lavori-, in data 19/07/2013;

- 4) che con Ordinanza n. 226 del 01/08/2013 il Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e tutela delle acque in Sicilia, ha conferito all'Ing. Andrea Sparti l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo dei lavori realizzati;
- 5) che in data 28/01/2014 è stato depositato a firma dell'Ing. Sparti il Certificato di Collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere -Ns. protocollo n. 1431 del 04/02/2014- con riportato alla sezione "Risultato della visita di collaudo":
"Durante la visita, il sottoscritto ha effettuato i controlli di tutte le opere eseguite a meno della verifica dell'efficienza del trattamento dei reflui e quindi della bontà del funzionamento dell'impianto in termini di rendimenti depurativi per la mancata immissione del refluo fognario nell'impianto di depurazione oggetto dell'appalto (attività di competenza del Comune)"
- 6) che il comma 3 dell'art. 141 (ex art. 28, legge 109/1994) del D.Lgs. 163/2006 riporta:
"3. Per tutti i lavori oggetto del codice è redatto un certificato di collaudo secondo le modalità previste dal regolamento. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione; per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di euro, è in facoltà del soggetto appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori."
- 7) che con l'emissione del Collaudo -fermi restando gli obblighi di cui al comma 3 dell'art. 229 del DPR 207/2010(ex art. 199, d.P.R. 554/1999)-, l'impresa esecutrice ha esaurito il rapporto contrattuale con l'amministrazione comunale, svincolandosi dagli obblighi di cui all'art. 5 comma 1/h del Capitolato Generale d'Appalto (*spese per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio*) e dagli oneri richiamati all'art. 45.2 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto di appalto (*vigilanza e guardia*);
- 8) che l'impianto di depurazione, non può entrare nella fase di primo avvio (start up) in quanto non è allacciato alla rete elettrica;
- 9) che è stata avviata la procedura telematica di richiesta affinché venga allacciata la rete elettrica alla cabina posta a servizio dell'impianto così da alimentarlo e poter metterlo in funzione;

considerato inoltre

che a seguito della consegna e del consequenziale cessare del rapporto contrattuale con l'impresa, il cantiere e l'impianto di depurazione (apparecchiature tecnologiche, conduttori in rame, quadri elettrici) resterà totalmente incustodito;

che l'impianto di depurazione è per l'amministrazione comunale un'opera di rilevante interesse pubblico, in termini economici, di servizi e di tutela ambientale e pertanto è fondamentale acquisire garanzie assolute circa il futuro esercizio e l'esito positivo della verifica funzionale non effettuata in fase di collaudo;

che pertanto nelle more che:

- venga eseguito l'allaccio dell'impianto alla rete elettrica,
- vengano definite le procedure relative all'affidamento del servizio di primo avvio (start up) e sia possibile quindi effettuare la verifica funzionale riportata nell'atto di collaudo di cui al punto 5 in premessa,

è fondamentale che debba essere costantemente presidiato e mantenuto in efficienza, assicurando un adeguato servizio di messa in conservazione, custodia e mantenimento delle apparecchiature elettromeccaniche, e ciò al fine di evitare possibili danneggiamenti in conseguenza del prolungato inutilizzo delle stesse;

tutto ciò premesso e considerato, e:

Richiamati il Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", e successive modificazioni, ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", e successive modificazioni, recepiti nell'ordinamento della Regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico alla disciplina statale in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, operato dal legislatore regionale ai sensi dell'art. 1, comma primo, della L.R. 12-07- 2011, n. 12;

Visti in particolare l'art. 57 comma 5 lett. a.1) e comma 2 lett. b del DLgs 163/2006 la quale consente l'affidamento diretto ad un operatore economico determinato per ragioni di natura tecnica, che nel caso di specie è ravvisabile nell'esecutore dell'impianto di depurazione che ancora non è stato collaudato dal punto di vista funzionale né è stata saggiata la bontà del funzionamento in



termini di rendimenti depurativi per la mancata immissione dei reflui fognari nell'impianto di depurazione realizzato;

visto l'art. 45 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto d'Appalto che obbliga l'appaltatore alla vigilanza delle opere realizzate anche per periodi eccedenti il termine previsto per la consegna del collaudo provvisorio, salvo il diritto di averne riconosciuti i maggiori oneri;

visto l'art. 141 del Dlgs 163/2006 (ex art. 28 L.109/1994) in particolare il comma 1, il comma 3 ed il comma 10 regolanti termini, decorrenze ed approvazione degli atti di collaudo provvisori e definitivi;

visto l'Atto di transazione dell'11/01/2013 tra la Trinacria Ambiente e Tecnologie srl e la 2G Costruzioni srl con il quale viene consensualmente e contestualmente disposto lo scioglimento dell'ATI ed il trasferimento della titolarità del contratto di appalto e degli obblighi di prosecuzione dei lavori alla sola Trinacria Ambiente e Tecnologie;

considerata l'offerta presentata dalla ditta Trinacria Ambiente e Tecnologie srl (che lo ha mantenuto sino alla data odierna e possiede la professionalità adeguata e le competenze necessarie) relativa al servizio di messa in conservazione e mantenimento del funzionamento dell'impianto di depurazione - di un corrispettivo mensile di €. 4.000,00 oltre I.V.A., ritenuta congrua per l'importo mensile di €. 3.707,00 oltre I.V.A. al 10%;

che nelle more che l'amministrazione comunale definisca tempi e procedura relativi all'affidamento in gestione dell'impianto depurativo (in project financing od altro) è essenziale che all'impresa costruttrice *Trinacria Ambiente e Tecnologie*, venga riservato ed ininterrottamente conservato per il periodo necessario allo start up e sino all'effettuazione della verifica funzionale contenuta nell'Atto di Collaudo, il ruolo di unico soggetto responsabile, precludendo quindi accesso ed utilizzazione dell'impianto a diverso operatore economico ed a qualsiasi titolo;

Visto l'art. 125 comma 11 del DLgs 163/2006;

Ritenuto, pertanto, in conformità alle su citate disposizioni, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi in favore della suddetta *Trinacria Ambiente e Tecnologie* per l'importo complessivo di € 4.077,70 I.V.A. al 10% compresa, per un periodo ulteriore di mesi 1 (uno) decorrenti dal 13/06/2015 sino al 13/07/2015 e comunque non oltre la data in cui sarà eseguito l'allaccio alla rete elettrica nazionale;

DETERMINA

- Di affidare alla ditta Trinacria Ambiente e Tecnologie srl avente sede legale in Villafranca Tirrena (ME) Area Artigianale Località Pontegallo Stab.A/ 6, il "servizio di messa in conservazione, custodia e mantenimento del funzionamento dell'impianto di depurazione" per un ulteriore periodo di mesi uno nelle more che vengano predisposte tutte le procedure per l'allaccio dell'energia elettrica per lo start up e per la successiva verifica funzionale dei rendimenti depurativi e, quindi, del funzionamento dell'impianto di depurazione - e comunque non oltre la data in cui sarà effettuato l'allaccio dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica nazionale;
- Di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata subordinandone la durata per l'arco di tempo necessario per eseguire l'allaccio ;
- Di adempiere agli obblighi di post-informazione previsti dall'art. 173, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;
- Di impegnare la spesa relativa al servizio di che trattasi - ammontante ad €. 4.077,70 IVA al 10 % compresa - imputandola all'intervento n° 1090403, cap. 9120, imp. _____, del predisponendo bilancio 2015.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Daniele Inserra

UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile Servizio Finanziario, vista la superiore determinazione del Responsabile del Servizio, attesta, in merito alla spesa che quest'ultima comporta, la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, 5° comma della Legge 142/90 e così come sostituito dall'art. 6 comma 11 della Legge n.127/97 ed esprime parere favorevole di regolarità contabile, procedendo alla registrazione del relativo impegno di spesa per €. 4.077,70 IVA compresa - imputandola all'intervento n° 1090603 cap. 9120, imp. _____, del predisponendo bilancio 2015;

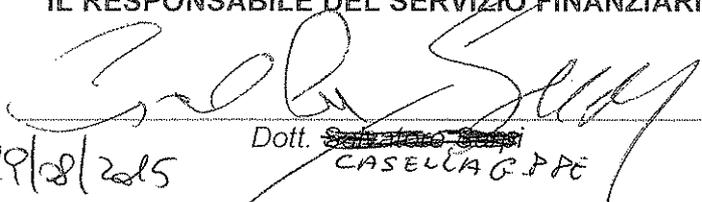
APPONE

al presente provvedimento il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Addi 19/06/2015

199.404

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Dott. ~~Severino G. PPE~~
CASELLA G. PPE
19/08/2015

UFFICIO DI SEGRETERIA

Relata di pubblicazione

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa in copia all'albo comunale il giorno..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al giorno

.....
Addi

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO GENERALE

.....